



L'Oppido per la prima volta va in Serie D

Atella ai playoff nazionali con i siciliani del Biancadrano Gara di andata il 29 maggio



L'Atella ha chiuso al secondo posto



Vito Arpaia del Tolve è il capocannoniere del campionato

Risultati e classifica

34ª giornata

A.C. Oppido-Ferrandina 2-3
32' pt Alfonso (AC); 4' st Colangelo (AC); 26' st e 46' st Andriotti (F); 27' st Vinci (F)

Migliorico-C.Tanagro 3-8
11' pt, 27' pt, 15' st, 23' st e 43' st Serritella S. (CT); 17' pt e 33' st Tragni (M); 30' pt Trifone (CT); 43' pt Faliverna (CT); 2' st Lepore (CT); 7' st Zizzamia (M)

Murese-B. Pleiade 5-1
8' pt e 11' pt Dutra (M); 31' pt e 34' pt Di Senso (M); 39' pt Giannini (BP); 41' st Terrotola (M)

Pietragalla-Az Picerno 1-0
45' pt Benedetto

Policoro-Avigliano 2-0
30' pt Ferrara; 15' st Nuzzi

Potenza-Moliterno 5-0
9' pt (r) e 14' st Scavone; 17' pt Sacco; 9' st (a) Savone; 19' st (r) Bacio Terracino

Viggiano-R. Tolve 3-0
sospesa al 2' pt per inferiorità numerica degli ospiti

Vultur-Atella 2-0
30' st Scippo; 43' st Cammarota

Riposa: Gr Valdiano

I VERDETTI

PROMOSSA IN SERIE D
OPPIDO
AGLI SPAREGGI NAZIONALI
ATELLA MONTICCHIO
RETROCEDONO IN PROMOZIONE
MIGLIONICO
FERRANDINA
Il Borussia si salva solo in caso di salvezza del Pisticci in Serie D

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGLESE			
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS
A.C. OPPIDO	69	32	21	6	5	69	30	16	12	2	42	18	16	9	4	3	27	12	39	+5	
ATELLA	58	32	17	7	8	52	36	16	11	2	3	30	13	16	6	5	22	23	16	-6	
C.TANAGRO	54	32	16	6	10	56	39	16	9	4	3	28	17	16	7	2	7	28	22	17	-10
GR VALDIANO	54	32	15	9	8	47	44	16	14	2	0	34	14	16	1	7	8	13	30	3	-10
VIGGIANO	51	32	13	12	7	42	26	16	10	3	3	28	11	16	3	9	4	14	15	16	-13
PIETRAGALLA	50	32	12	14	6	38	26	16	9	6	1	23	8	16	3	8	5	15	18	12	-14
MURESE	46	32	12	10	10	53	34	16	8	4	4	32	13	16	4	6	6	21	21	19	-18
POLICORO	45	32	11	12	9	34	32	16	7	6	3	20	13	16	4	6	6	14	19	2	-19
POTENZA	43	32	13	8	11	45	36	16	8	5	3	33	19	16	5	3	8	12	17	9	-16
AZ PICERNO	40	32	11	7	14	43	42	16	8	4	4	30	18	16	3	3	10	13	24	1	-24
AVIGLIANO	37	32	10	7	15	30	37	16	6	4	6	13	11	16	4	3	9	17	26	-7	-27
R. TOLVE	37	32	10	7	15	39	52	16	8	3	5	22	16	16	2	4	10	17	36	-13	-26
MOLITERNO	34	32	8	10	14	23	45	16	7	3	6	16	15	16	1	7	8	7	30	-22	-30
VULTUR	33	32	8	9	15	35	52	16	7	7	2	22	15	16	1	2	13	13	37	-17	-31
B. PLEIADE	31	32	8	7	17	34	60	16	4	6	6	22	21	16	4	1	11	12	39	-26	-33
FERRANDINA	30	32	7	9	16	33	48	16	3	7	6	17	20	16	4	2	10	16	28	-15	-31
MIGLIONICO	22	32	4	10	18	32	70	16	3	7	6	23	31	16	1	3	12	9	39	-38	-42

Marcatore

- 25 Reti:** Arpaia (2) (R. Tolve)
- 23 Reti:** Salamone (G. Valdiano)
- 22 Reti:** Campisano (A.C. Oppido); Serritella (C. Tanagro)
- 20 Reti:** Pettiti G. (1) (Avigliano)
- 19 Reti:** Di Senso (1) (Murese)
- 17 Reti:** Grieco (2) (A.C. Oppido); Dutra (1) (Murese)
- 16 Reti:** Scutto (1) (Potenza)
- 14 Reti:** Di Tolve (Atella)
- 13 Reti:** Notarfrancesco (Viggiano)
- 12 Reti:** Piacenza (1) (Atella); Benedetto (4) (Pietragalla)
- 11 Reti:** Agnola (Borussia P.); Andriotti (2) (Pietragalla)
- 10 Reti:** Magliano (1) (AZ Picerno); Scavone (4) (Potenza); Altieri (2) (Viggiano)
- 9 Reti:** Spinelli (4) (G. Valdiano); D'Amico (Pietragalla)
- 8 Reti:** Leone G. (A.C. Oppido); Anthoni (Murese); Bacio Terracino (3) (Potenza); Scippo (Vultur)
- 7 Reti:** Larotonda G.; Ciardiello (1) (Atella); Ramora (C. Tanagro); Grieco (4) (Ferrandina); Genovese (Moliterno)
- 6 Reti:** Santopietro (AZ Picerno); Di Cecca (1) (Borussia P.); Andriotti (Ferrandina); Chiariello (G. Valdiano)
- 5 Reti:** Colangelo (A.C. Oppido); Piegari (3) (C. Tanagro); Tragni (1) (Venezia); Zizzamia (Migliorico); Bruno (Policoro); Perna (1), Petrillo (2) (Viggiano)

La squadra bianconera negli ultimi quindici minuti trova la vittoria e la salvezza diretta

Vultur, stavolta è un bel quarto d'ora

Le reti di Scippo e Cammarota piegano un Atella che non ha regalato nulla

VULTUR 2
ATELLAM. 0

VULTUR: Di Matteo, Larotonda A., Huchito (29' st Callimo), Liccardo, Ciccarelli, Lo Verde, Moccia, De Clemente (12' Cammarota), Scippo, Cirillo, Lovocchio. A disp.: Sicuro, Cappelletto, Talamo, Marmora. All. Camelia

ATELLAM.: Di Biase, Colangelo G., Colangelo F., Larotonda V., Lamorte, Di Tolve (22' st Rosiello), Larotonda G., Camelia (12' Ricciardi), Del Fonso, Carriero, Piacenza (6' st Rinaldi). A disp.: Guglielmi, D'Annunci, Telesca. All. D'Urso.

ARBITRO: Ciccarelli di Castellammare (Perrotta-Martone)

RETI: s.t. al 30' Scippo, al 43' Cammarota

NOTE: circa 850 spettatori di cui una cinquantina di Atella. Terreno di gioco in buone condizioni. Ammoniti: Colangelo F. (Atella) e Liccardo (Vultur). Angoli: 4 a 2 per la Vultur. Recupero: p.t.+1'; s.t.+3'

LA GIOIA DI CAMELIA

«Abbiamo fatto un'impresa. Ora forza Pisticci»

GRANDE merito di questa salvezza va soprattutto all'allenatore Pino Camelia, che soddisfatto ha detto: «Missione compiuta. E' stato difficilissimo raggiungere l'obiettivo e alla fine ce l'abbiamo fatta a conclusione di un anno molto travagliato, anche se io avevo ed ho grande fiducia nel Pisticci, anzi faccio il tifo per il Pisticci, perché ce la possa fare. Chiaramente è meglio così per aver già raggiunto la salvezza con la vittoria odierna. Per essere sicuri dovevamo compiere questa impresa contro un'ottima squadra, qual è l'Atella Monticchio, contro cui non è stato facile. L'importante alla fine è esserci riusciti».

m.r.

RIONERO - Allo stadio comunale "Pasquale Corona" vittoria doveva essere e vittoria è stata per il C.S. Vultur. Nell'ultimo quarto d'ora i rioneresi hanno sbloccato il risultato in proprio favore a spese di un Atella Monticchio, rimaneggiato soprattutto dalle squalifiche, che sino a quel momento aveva fatto la propria partita, andando pure in gol, poi annullato per fuori gioco. Buon per i ragazzi di mister Camelia che hanno così potuto giocarsela sino in fondo a proprio favore. La Vultur è salva senza dover aspettare l'esito dei play out del Pisticci grazie alla vittoria della Murese che sul proprio terreno di gioco ha inflitto una pesante sconfitta al Borussia sciolto al terzo ultimo posto della classifica e che dovrà aspettare lo spareggio del



Scippo della Vultur durante il derby

doppio è arrivato quasi allo scadere della seconda frazione di gioco con il gol messo a segno al 43' da Cammarota lanciato in area avversaria con un lancio dalle retrovie. L'attaccante rionerese prima ha controllato la palla e poi da nove metri ha messo alle spalle del numero uno atellano in uscita. Dopo una prima frazione di gioco piuttosto equilibrato con la Vultur in difficoltà soprattutto nelle conclusioni, che sono sempre arrivate imprecise e da fuori area, le cose migliori della partita si sono viste nella ripresa quando i padroni di casa hanno spinto con maggiore convinzione ma senza trovare la via della rete. Al 10' grande occasione da rete

mancata dagli ospiti con Del Fonso che tutto solo si è fatto ipnotizzare dal portiere Di Matteo che in uscita ha respinto con il ginocchio la ravvicinata conclusione del numero nove atellano. Al 15' Cammarota, smarcato in area da un felice assist di Cirillo, ha fallito il bersaglio da circa dodici metri tirando alle stelle. Stesse condizioni e stessa sorte al 18' per il tiro da dentro l'area di Liccardo e per quello al 24' di Cirillo dalla lunetta. Al 25' la rete annullata a Rinaldi viziata da fuori gioco e poi le reti di Scippo e Cammarota che hanno sancito la permanenza nel massimo campionato regionale dell'antico e glorioso Circolo Sportivo Vultur.

Michele Rizzo

Viggiano al quinto posto giocando 85 secondi



Il Viggiano

VIGGIANO 1
R. TOLVE 0
SOSP.

VIGGIANO: Nigro, La Neve, Genovese, Rapolla, Papaleo, Buscemi, Piscopia, Perna, Notarfrancesco, Mero, Altieri. A disp.: Perna, De Gregorio, Vaccaro, Lotta, Pascale, Gargaro, Veglio. Allenatore: De Stefano.

REAL TOLVE: Arpaia, Boccia, Bochicchio, Serban, Russo, Villa, Miliello. Allenatore: Incitti.

ARBITRO: Cassano di Moliterno (Colangelo - Picerno).

NOTE: dopo 1' e 25' il Real Tolve resta in sei e deve abbandonare il terreno di gioco.

di BIAGIO BIANCULLI

VIGGIANO - Miliello si infortuna e lascia il Real Tolve in sei. Così dopo 85 secondi l'arbitro donna

Cassano di Moliterno è stata costretta a sospendere la gara tra Viggiano e Real Tolve per l'inferiorità numerica degli ospiti e a triplicare il fischio finale in anticipo. Si chiude con questa triste notizia il campionato d'Ecceellenza per i padroni di casa scontentissimi per il comportamento poco onorevole adottato dalla formazione altobradanica perché volevano festeggiare con un successo sul campo davanti ai propri sostenitori e congedarsi in una maniera migliore dal massimo campionato regionale. Il Viggiano con i tre punti a tavolino che riceverà in settimana dalla giustizia sportiva arriverà a 51 punti e confermerà il suo quinto posto in classifica.

Passa da 0-2 a 3-2 in casa della capolista ma retrocede lo stesso

Ferrandina, rimonta inutile

OPPIDO **2**
FERRANDINA **3**

AC OPPIDO: Novielli, Provenzale R. (12° st Amendolara), Manniello D., Leone A. (20° st Lacetera), Giganti, Volturo, Provenzale C., Alfonso, Campisano, Grieco, Colangelo (23° st Cuffreda); A disp. Magliano, Stefanile, Vaccaro, Leone G.; All. Manniello.

FERRANDINA: Clementelli, Contini, Dell'Erba, Cerabone, Lo Noce, Vinci, Andriotti, Esposito, Iervolino, Grieco, Viscotti; A disp. Fracalvieri, Piplo, Savino, Puleo, Mastrangelo; All. Stigliano.

ARBITRO: Contini da Matera (Autieri - Ciancia).

RETI: 32° pt Alfonso, 4° st Colangelo, 26° st e 46° st Andriotti, 27° st Vinci.

NOTE: Temperatura primaverile, ammonito il solo Contini nel Ferrandina; nessun espulso. Angoli 2 A.C. Oppido, 8 Ferrandina. Off-side 4 A.C. Oppido, 4 Ferrandina. Recupero 1° pt e 3° st.

di ROCCO DE ROSA

OPPIDO LUCANO - Finale amaro per l'Angelo Cristofaro di Oppido Lucano che, dopo aver conquistato la Serie D con due giornate di anticipo e aver vinto in casa della seconda della classe alla penultima di campionato, cade tra le mura amiche contro un Ferrandina che, nonostante i tre punti portati a casa da Oppido, non riesce ad evitare la retrocessione in Promozione salutandola definitivamente il massimo campionato regionale.

Gara non proprio esaltante: bisogna attendere lo scoccare del 16° per vedere la prima conclusione, firmata Anselmo Grieco, di pocco lato. Il più attivo dei bianco verdi è sicuramente il numero 10 che, al 22° scambia con Leone e calcia a botta sicura verso

LE INTERVISTE

Manniello sul futuro: «Occhio al budget»

NONOSTANTE LA sconfitta non si respira aria pesante in casa Angelo Cristofaro, così Lettieri (preparatore portieri): "Perdere non piace a nessuno, ma per fortuna la gara non era di quelle importanti, almeno per noi. Abbiamo giocato con tanti ragazzi ma quello che importa è che abbiamo ben figurato per tutta la stagione". Dopo quattro anni consecutivi alla guida dei portieri, Lettieri traccia un bilancio: "In questi anni ho lavorato con ragazzi eccezionali da Di Corato a Brancale, da Vaccaro a Fusco e Novielli che si sono sempre impegnati al massimo". Scuro in volto mister Manniello: "È stato un finale di stagione amaro - le prime parole del tecnico - perché dopo una stagione fantastica non avrei mai voluto concludere così. Sono molto amareggiato perché con due gol di vantaggio prima ci siamo fatti raggiungere e poi abbiamo concesso il terzo gol nel recupero. Non posso nascondere". Per il prossimo anno?: "In settimana abbiamo in programma alcuni incontri. Dobbiamo ricordarci che Oppido è una piccola realtà e dobbiamo stare molto attenti al budget. Per noi già essere competitivi in un campionato di Eccellenza è estremamente difficile, figuriamoci in un campionato come la Serie D. L'obiettivo della società - prosegue il mister - non sarà quello di portare a Oppido giocatori con nomi altisonanti ma sarà quello di trovare ragazzi che hanno voglia di fare bene e conquistare la salvezza in un campionato così difficile".

r.d.r.



Il Ferrandina è retrocesso. In basso Andriotti



Walter Alfonso dell'Oppido, gol inutile

Clementelli che devia miracolosamente in angolo. Il gol del vantaggio arriva al minuto 32: azione confusa in area ospite con Clementelli che smancia via il pericolo ma, al limite dell'area di rigore,

Alfonso gira al volo con un sinistro velenoso che beffa l'estremo aragonese, non proprio impeccabile nella circostanza, firmando l'uno a zero. L'ultimo lampo del primo tempo è firmato Esposito che



al 43° chiama in causa Novielli, che blocca senza patemi.

Il ritorno in campo è tutto di marca locale con Colangelo, lanciato alla perfezione da Grieco, che con un delizioso tocco sotto scavalca Clemen-

telli firmando il due a zero. L'Angelo Cristofaro abbassa la concentrazione mentre nel Ferrandina salgono le motivazioni. Al 14° i padroni di casa rischiano grosso sugli sluppi di un calcio d'angolo,

ma Novielli sbrogia in affanno. Al 22°, invece, Campisano lanciato a rete cade in area di rigore ma per il Signor Contini è tutto regolare. Bastano 120" di blackout per riaprire il match: al 26° la difesa bianco verde perde ingenuamente palla a ridosso della propria con Andriotti bravo a battere Novielli; un 1° più tardi il Ferrandina si riversa nella metà campo avversaria, cross dalla sinistra per Vinci che, tutto solo di testa fa due a due. Il gol della vittoria degli aragonesi arriva al minuto 46° con Andriotti, lanciato sul filo del fuorigioco che beffa tutti e fa tre a due.

Per l'Angelo Cristofaro sconfitta senza conseguenze che sarà archiviata, con ogni probabilità, molto presto. Per il Ferrandina, invece, non è bastato conquistare i tre punti sul campo della prima della classe per mantenere la categoria. Per i ragazzi allenati da mister Stigliano resta la penultima piazza e la retrocessione diretta.

Il Tanagro dilaga trascinato dal giovane bomber Cinque reti di Serritella per il congedo del Miglionico

MIGLIONICO **3**
COMPR. TANAGRO **8**

MIGLIONICO: D'Adamo (1° st Masellis), Di Vincenzo (1° st Cinnella), Salluce G., Battilomo A., Battilomo M., Perrone, Zizzamia, Galeota, Traghi, Montano, Dimucci. All. Motta.

COMPR. TANAGRO: Di Carlo, Lepore, Pascante, Piegari, Trifone, Nicoletti, Genco (1° st De Rosa), Pignata, Serritella S., Falivena (10° st Battaglia), Serritella R. All. Dente.

ARBITRO: Vicino di Corleto Perticara (Sisto-Delfino).

RETI: 11° pt, 27° pt, 15° st, 23° st e 43° st Serritella S., 17° pt e 33° st Traghi (M), 7° st Zizzamia (M), 30° pt Trifone, 2° st Lepore, 43° pt Falivena.

NOTE: Giornata soleggiata. Campo perfetto.

di ANTONIO CENTONZE

MIGLIONICO. Festival del gol. È quello cui hanno potuto assistere pochissimi intimi dalle tribune di un comunale vuoto causa cresime, comunioni e feste domenicali. Il risultato contava poco. La retrocessione per gli uomini di casa era già aritmeticamente arrivata domenica scorsa. Formazioni non al top in campo con panchine semi vuote. Gli uomini in campo si sono dati battaglia. Corrette e gradevoli lezioni e gol a raffica da annotare velocemente. Parte arrebbante il Tanagro che sembra avere qualche motivazione in più per centrare un terzo posto migliorando il suo score di classifica an-



nuale. Impegna al 6° D'Adamo con Piegari i cui due tiri vedono D'Adamo opporsi con il corpo e con le mani. Al 9° il Miglionico ci prova con Montano in contropiede senza fortuna. Il suo tiro lambisce il palo. E all'11 è Serritella S. a dare il fa per una quinta personale. Cross dalla destra di Genco e di piatto appoggia comodamente in rete. Risponde al 16° Di Vincenzo dalla distanza ma il suo tiro sorvola la traversa. Un minuto dopo uno scambio Zizzamia Traghi porta quest'ultimo solo davanti a Di Carlo superato con un delizioso tocco da sotto. Al 25° è Zizzamia ad esaltare Di Carlo che devia in angolo ed al 27° il Tanagro ripassa in vantag-

gio con Serritella S. Un rigore per il Miglionico sembra poter ristabilire un nuovo pareggio ma Zizzamia si lascia ipnotizzare da Di Carlo che para e devia in angolo. Dal possibile pareggio al 30° il Miglionico prende il terzo. Trifone stacca in area di testa mette dietro a D'Adamo. Slalom da applausi per Traghi al 36° ma il suo tiro finale prende il palo e sul tapin il corpo di Di Carlo salva la rete dei salernitani. Gol non fatto gol subito. Al 43° Falivena dal limite dell'area con una saetta realizza il poker. Finisce il tempo sull'1-4. La ripresa vede Masellis e Cinnella in campo con G. Salluce che torna in porta ma il leit motiv della gara non cambia. Al 2° è Le-



Sandrino Serritella. A sin. l'ultimo Miglionico di Eccellenza

more ad insaccare il quinto gol. Zizzamia al 7° si invola dalla destra e con un diagonale accorcia le distanze. Al 14° ci prova Masellis in slalom ad entrare in area ma il suo tiro finale si spegne fra le braccia di Di Carlo. Serritella al 15° in contropiede porta ad un risultato tennistico la gara. Una gara che scema di intensità tranne per S. Serritella che ha ancora il tempo per un pallonetto che beffa Salluce in uscita. Al 33° è Traghi a realizzare la doppietta direttamente da calcio d'angolo ed al 43° è sempre un S. Serritella scatenato che va a nozze realizzando la sua quinta marcatura che porta il risultato sul 3-8.

ACE

LE INTERVISTE

Buono: «Le motivazioni erano quelle che erano»

POCA VOGLIA di parlare fra le fila di un Miglionico che la sua Eccellenza non l'ha persa né oggi in cui di gol ne ha presi 8 e né domenica scorsa quando ne prese 7. "Certo 15 gol in due giornate non sono facili da digerire - precisa l'a.d. Maurizio Buono - reduce da una trasferta a Milano. La gara odierna è stata la classica di fine campionato in cui il Miglionico non aveva davvero nulla da chiedere. Avevamo parecchi uomini assenti per impegni familiari ma quelli scesi in campo hanno fatto la loro parte fino in fondo. Le motivazioni erano quelle che erano. Il Mister ha dato spazio a chi durante l'anno ha giocato poco. Oramai questa stagione è da archiviare. Pensiamo adesso alla prossima cercando un pronto riscatto per riconquistare al più presto possibile questa Eccellenza che ci è sfuggita." Soddisfazione per il terzo posto conquistato da parte di mister Dente. "Noi ci tenevamo a portare a casa i 3 punti per conquistare il terzo posto, il massimo possibile in questo campionato in cui sono subentrato in corsa. Ostacolo al terzo posto era il Miglionico cui auguro pronta risalita, che si è opposto con sportività e voglia nonostante la sua sicura retrocessione. Purtroppo il possibile secondo posto quello che ci avrebbe potuto dare gli spareggi, l'abbiamo compromesso in altre occasioni."

ACE



Il Borussia Pleiade adesso deve sperare nella salvezza del Pisticci

Dutra e Di senso soliti protagonisti Murese, la cinquina che condanna il Borussia

MURESE	5
BORUSSIA P.	1

MURESE: Piccirillo(18st Pepe), Cardillo(14st La Torre), Cella, Nardello, Gerbasio, Nano, Iacullo V, Iacullo G, Dutra(3st Trerotola), Di Senso, Doino A Disp: Pepe, La Torre, Galante, Riciogliano, Trerotola, Pirolò, Anthoi All: Lardo

BORUSSIA PLEIADE: Fuina, Cipriano, Miraglia, Giannini, Salerno, Garramone, Marchetti, Buono, Schiraldi(14st Carnera), Zuccarelli, Sabato (4st Ragone) A Disp: Garamia, Carnera, Ragone, Fortunana, Cocchiarano All: Presidente Gioia

ARBITRO: Votta di Moliterno (Saccinto, Aquino)
RETI: 8pt 11pt Dutra 31pt 34pt Di Senso 39pt Giannini (B. Pleiade) 41 st Trerotola

NOTE: Ammoniti: Piccirillo Zuccarelli Gerbasio Espulso 37st Salerno

di GIOVANNI PETILLI

MURO LUCANO- Il Rigamonti ha emesso l'ultimo verdetto della stagione. La Murese, con cinque reti ed un penalty stampato sulla traversa, compromette ulteriormente la permanenza del Borussia Pleiade nel massimo campionato regionale. La

squadra del Presidente Gioia, segnando un solo gol e divorandosi anche un rigore, è entrata in campo senza motivazioni. Ad onore del vero, il calcio lucano, come tante altre realtà, soffre i magri bilanci delle società, sempre più impelagate in una crisi economica che pregiudica qualsiasi attività. Di Senso e Dutra si divertono e costruiscono azioni su azioni, coadiuvati da Iacullo G, Nano e Doino. In tribuna, in un clima surreale, si discute sulle altre partite e si assiste al primo tiro di Nano terminato al lato. In rapida successione ancora Nano per Di Senso, che cerca il goal, ma sulla linea un difensore ospite spazza. Il vantaggio è nell'area e Dutra, all'8', appostato sul secondo palo deve solo mettere dentro la sfera ribattuta da Fuina, il quale nell'azione immediatamente precedente si era opposto ad una bordata di Di Senso. Passano tre minuti e la D2 raddoppia. Di Senso invita a nozze Dutra che insacca la palla dove Fuina non può arrivare. Una gara in discesa per il team di mister Lardo, seduto in panchina a godersi la giornata. Il Borussia è intenzionato a dimostrare di essere sceso in campo,

ma Sabato manda alle ortiche una occasione succulenta. Ancora Sabato, proprio non in giornata, solo dinanzi a Piccirillo, non inquadra lo specchio. La Murese riparte. Comunque l'occasione d'oro per il Borussia si presenta alla mezz'ora. Sabato viene atterrato in area da Piccirillo. Sul dischetto si presenta Zuccarelli che piazza la palla, ma Piccirillo intuisce e con i pugni spedisce in angolo. Il calcio quando vuole essere cinico, mostra il volto peggiore. Il Borussia non ne approfitta e la Murese segna altre due reti. Dutra pesca Nano sulla fascia. Nano osserva il movimento di Di Senso e lo serve. Il numero dieci biancorosso non può far altro che segnare. Di Senso non è ancora sazio ed al 34' porta a quattro i gol della Murese, assistito dall'ispirato Dutra. Giannini con una incornata su angolo, al 39', buca il bravo Piccirillo e prova a suonare la carica. Ma la cavalleria non arriva e la partita potrebbe terminare anche dopo i primi 45', se non fosse per un rigore sbagliato da Nano, un missile di Garramone neutralizzato da Pepe ed il facile gol di Trerotola, con un Borussia che già aveva issato bandiera bianca.



Una formazione del Pietragalla

La matricola a ridosso delle grandi Pietragalla in gloria Un anno straordinario

PIETRAGALLA	1
PICERNO	0

PIETRAGALLA: Ciriello; Calocero; Campanella; Cristallo; Grassani; Tridente; Pappalardo (dal 60' Summa); Astudillo; Benedetto (dall'80 Sarli); Urbano (dal 78' Potenza); D'Amico R... A disposizione: Monetta. All. Potenza.

PICERNO: Lettieri; Albano; Marchese; Zaccardo; Farenga; Fortunato (dal 61' Rossi); Izzo; Magliano (dal 78' Giordano); Santarsiero (dal 61' Tripaldi); Olita; Laurino. A disposizione: Capece; Salva; Passavanti; Tortorella. All. Caivano.

ARBITRO: Amendolara di Moliterno. Assistenti: Catino-DeLuca.

RETI: 45' Benedetto.
NOTE: Ammoniti: D'Amico, Potenza. Spettatori: 200 circa.

di ROCCO LEONE

Il Pietragalla chiude nel migliore dei modi la stagione 2010-2011 battendo al "Comunale" il Picerno di Caivano. Gli uomini di mister Potenza aggiungono così la ciliegina finale a coronamento di uno splendido campionato che li vedeva matricole in questo torneo di Eccellenza lucana.

Dopo le due promozioni consecutive la squadra del

Col Picerno decide il gol di Benedetto con un colpo di testa Picerno senza assilli

presidente Donatino Summa si è tolta la soddisfazione di una stagione da protagonista, ottenendo risultati ben più prestigiosi della semplice salvezza che dirigenza e tifosi auspicavano e il sesto posto nella classifica finale premia tutti indistintamente per il grande lavoro fatto.

La gara, uno dei classici match di fine stagione, non è risultata spettacolare ma alla fine ha premiato i bradanici.

Il Picerno, anch'esso già salvo, scendeva in campo senza grosse velleità sebbene erano proprio gli ospiti a render-

si pericolosi per primi con una conclusione di Magliano che impegnava severamente Ciriello.

I padroni di casa replicavano con le conclusioni da fuori di D'Amico e Benedetto degne di miglior sorte.

Sul finire della prima frazione era ancora il Picerno a mettere i brividi a Ciriello con una magistrale punizione di Zaccardo che sfiorava l'incrocio dei pali.

Ma, proprio qualche attimo prima del fischio del sig. Amendolara che avrebbe sancito l'intervallo, arrivava il goal dei locali: punizione da sinistra di D'Amico e splendida torsione di Benedetto che con un bel colpo di testa insaccava il goal dell'1-0.

La ripresa scorreva via senza grossi sussulti, tra la grandinata di sostituzioni di entrambi gli allenatori e timidi segnali di contrattacco del Picerno. L'ultima azione degna di nota portava ancora la firma di D'Amico che dalla distanza impegnava severamente Lettieri.

Finale 1-0 quindi con i biancoblu che dopo il fischio finale festeggiavano con i propri tifosi, ricevendo la meritata ovazione, la splendida stagione disputata.

LE INTERVISTE

Gioia: «La nostra avventura finisce qui ora pensiamo solo ai giovani»
Pucillo: «La Murese si unisce alla scuola calcio»

IL BILANCIO DI FINE stagione raffigura la sintesi dei sacrifici, delle gioie e dei dolori di uomini che credono nello sport ed avvolte rimangono scottati dalla realtà. Abbiamo trovato un presidente del Borussia provato ed amareggiato, che si è lamentato << degli arbitraggi che ci hanno penalizzato nel corso della stagione ed in particolare in alcuni incontri >>. Il Presidente Gioia dichiara con gli occhi di chi ha creduto nello sport << di non poter sostenere un campionato di eccellenza per via delle spese ed a prescindere dalla sorte del Pisticci, la sua società non si riscriverà ai campionati regionali, ma punterà esclusivamente sul settore giovanile >>. Tempo di bilanci anche per il Presidente Pucillo (nella foto), ormai arrivato alla fine del suo mandato. Pucillo si rammarica per una stagione che << avrebbe potuto vederli tra le prime tre posizioni, considerando il livello del torneo, ma - sottolinea il Presidente - gli infortuni e qualche errore di valutazione hanno compromesso in parte il campionato >>. Pucillo, inoltre, testimonia le difficoltà economiche << dettate dalle contingenze di una crisi che coinvolge in particolare il mondo del calcio >> e rilancia l'idea << di una collaborazione sempre più proficua con realtà come la scuola calcio Asi Marmo Platano, per puntare maggiormente sul settore giovanile, risorsa imprescindibile come testimonia la rosa della Murese, composta prevalentemente da atleti locali >>.



g.p.

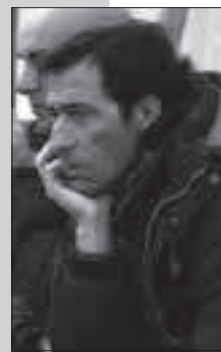
LE INTERVISTE: MISTER POTENZA

Bravi ragazzi, grande società, splendidi i tifosi,

A FINE GARA ABBIAMO RACCOLTO le parole del presidente del Pietragalla, Donatino Summa: "Dopo due promozioni consecutive, abbiamo concluso nel migliore dei modi anche questa stagione. Non si poteva fare di meglio, visto che abbiamo superato ogni aspettativa. Magari chiederemo in futuro una maggiore collaborazione alla popolazione per mantenere viva una realtà importante come quella del Pietragalla in Eccellenza. Tanti sono i sacrifici necessari e innumerevoli le difficoltà che si incontrano in una stagione dura come quella che abbiamo affrontato. C'è grande soddisfazione perché sia dal punto di vista tecnico sia sul piano del bilancio abbiamo rispettato i programmi. La volontà è di continuare su questa strada, c'è grande unione anche con il tecnico, da anni guida e parte fondamentale del progetto".

Al presidente fa eco l'allenatore Potenza (nella foto): "Sapevamo di affrontare un campionato duro, ma i ragazzi sono riusciti a creare un gruppo davvero eccezionale. Bravi loro, grande la società, che ha onorato gli impegni, e splendidi i tifosi, che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno. Abbiamo disputato un'ottima stagione togliendoci soddisfazioni importanti, come la vittoria nel derby contro l'À. Cristoforo e, non ultima, la vittoria del trofeo "S. Teodosio" contro il Melfi. Abbiamo avuto momenti anche difficili, con qualche sofferenza in più e ne siamo usciti alla grande. Credo sia stato fondamentale, senza togliere niente a nessuno dei miei giocatori, l'acquisto di Tridente".

L'anno prossimo sarà ancora più difficile, ma c'è ancora grande voglia di continuare a fare bene con una società che ringrazio pubblicamente".



r.l.

Diligante prestazione condita dalle reti di Scavone, Sacco e Bacio Terracino

L'ultimo Potenza inchiorda il Moliterno

Ospiti a testa alta soprattutto nel secondo tempo. Pochi intimi al Viviani

POTENZA S.C.	5
MOLITERNO	0

POTENZA: Brancale, Girelli, Verde, Palladino, Rivetti, Ardolino, Scavone, Caccavale, Baciotterracino Antonio, Sacco (7' st Scuto), Baciotterracino Salvatore, Mentari, Possidente. All: F. Andretta al posto di Volini squalifica.

MOLITERNO: Rebecchi, Troccoli, Cirigliano (15' st Magalotti), Fratantuono, Scavone, Mastrangelo, Ielpo, Albini, Molletta Giuseppe (1' st Gatta), Sanchirico (1' st Petrocelli), Molletta Daniele. A disp: Fittipaldi, Coringrato, Coiro, Crisci. All: F. Vignati

ARBITRO: M. Fornelli di Venosa (A. Lattanzio di Venosa - R. Granieri di Bernalda)

RETI: Pt 9' Scavone (R), 17' Sacco. St 9' Autorete di Savone, 14' Scavone, 19' Baciotterracino Salvatore (R).

NOTE: Angoli: 3 a 1 (M). Ammoniti: Savone (M), Spettatori: 200 circa con una nutrita rappresentanza Moliternese.



Scavone ha segnato una doppietta

infortunio senza conseguenze, con Magalotti.

Al 4' il Potenza con Bacio Terracino Salvatore tenta la via della rete con un tiro sporco bloccato a terra da Rebecchi. Lo imita dal lato opposto Ielpo con la difesa pronta a respingere il tiro.

Le offensive portate sul fronte d'attacco da Verde e Bacio consentono a Scavone di sbloccare il risultato su calcio di rigore per atterramento da parte di Savone ai danni di Bacio Antonio.

La lucidità di Rebecchi non consente a Bacio S. e Palladino di raddoppiare: due precisi interventi e un aiuto anche dai difensori per liberare l'area e consentire il contropiede condotto da Fratantuono, Sanchirico, Molletta Daniele e Ielpo fermati al limite dell'area del Potenza.

Sul capovolgimento di fronte, c'è il raddoppio del Potenza ad opera di Sacco, freddo davanti a Rebecchi nel chiudere una triangolazione Bacio A.-Scavone. Potrebbe accorciare le distanze il Moliterno al 38', ma il traversone di Ielpo in tandem con Fratantuono, non è raccolto da nessun compagno: Girelli e Rivetti si rifugiano in angolo sui cui sviluppi Molletta Danie-

le impegna il numero uno potentino che blocca in presa, mentre e Molletta Giuseppe manda alle stelle da notevole distanza.

Non cambia l'atteggiamento tattico nella ripresa, nonostante le sostituzioni abbiano portato più vivacità nelle file Moliternesi. Il Potenza realizza la terza rete con la sfortunata deviazione di Savone che sorprende con un pallonetto il compagno Rebecchi che capitola di nuovo al 14' e 19', prima davanti a Scavone (che si presenta solo dopo aver saltato mezza difesa ed infila la sfera alla sua sinistra), poi ancora dagli undici metri con Bacio Terracino Salvatore che trasforma per l'atterramento del fratello Antonio.

Sul finire Petrocelli, Magalotti e Gatta cercano la via della rete pescando in area prima Ielpo e poi Albini, ma sia su punizione che con tentativi diretti non riescono ad impensierire la retroguardia potentina con Brancale attento. Ultimo susulto con Scuto che va a rete, ma il gol viene annullato dal guardalinee sul filo dei fuori gioco.

Onore al Moliterno che esce a testa alta contro un Potenza nettamente superiore.

LE INTERVISTE

Volini: bene nonostante l'abbandono della società

PRIMA DI ACCOMODARSI in tribuna per la squalifica (terza dell'anno) abbiamo chiesto al tecnico, come mai questa recidività. Volini ha sottolineato "l'allontanamento dalla panchina in tutte e tre le occasioni è stato immaturo considerando che in tutti e tre i casi (Tolve, Valdiano e Tanagro) manco a farlo a posta sono avvenute quando c'era lo stesso guardalinee che ha richiamato sempre l'attenzione dell'arbitro per un nonnulla. Non voglio alzare una polemica ma è un dato di fatto". Sul campionato: «Sono rammaricato per la posizione in classifica, in quanto potevamo classificarci abbondantemente in zona play off. Ringrazio questi ragazzi che con serietà e attaccamento ai colori rosso blu hanno chiuso dignitosamente nonostante l'abbandono totale da parte di tutti».

Il tecnico del Moliterno Vignati ha dichiarato: «Aver vinto l'anno scorso il campionato di Promozione accedendo in Eccellenza e concluderlo dopo aver raggiunto la salvezza con una squadra composta da elementi locali e del comprensorio della val D'Agri (Tramutola, Paterno, Spinoso) mi riempie di soddisfazione insieme a tutti i dirigenti che hanno dovuto sopportare spese indicibili. Ritorno a Potenza con piacere per esserci già stato in occasione di una finale. Mi dispiace per la situazione potentina, perché il Potenza e il Moliterno sono le due società più antiche del calcio lucano. Obiettivamente la piazza di Potenza e i suoi tifosi meriterebbero di più».

L.m.

di LEONARDO MARTINO

POTENZA -Chiedono con una vittoria i rossoblu potentini orfani in panchina del loro faro, il tecnico Volini assente per squalifica, e sostituito dall'Avv. Francesco Andretta. Pochi fe-

POLICORO AVIGLIANO	2
	0

POLICORO HERACLEA: Labriola, Cospito, Ripoli, Frabetti, Nuzzi, Saccente, Oriolo (15' st Sessa), Ferrara, Cifarelli, Savoia (15' st Cappiello), Ragazzo (30' st Corizzo). A disp.: Bruno, Cirrottola, Gammino, Afluso; All: Valente

AVIGLIANO: Raimondi (30' st Conte), Pietrafesa (1' st Sabato), Vaccaro, Sabato, Scavano, Manfuso, Sabato, Potenza, Sarr, Ricigliano, Marfino; A disp.: Corbo, Vaccaro; All: Tramutola

ARBITRO: Berardone di Moliterno (Rago-Russo)

MARCATORI: 30' pt Ferrara (P) 15' st Nuzzi (P)

NOTE: Espulsi: 44 st' Manfuso (A) Ammoniti: Nuzzi (P), Saccente (P)

Ferrara e Nuzzi a segno per la festa dei ragazzi di Valente

Policoro facile su un Avigliano soft

Recuperi: 2' pt; 3' st Calci d'angolo: 4-2 Spettatori: 100 circa

di CRISTIAN CAMARDO

L'UNDICI DI CASA batte all'inglese i granata di Tramutola nell'ultima giornata di Eccellenza. I biancorossoazzurri partono subito forte. Nel primo tempo Ferrara dapprima si fa notare colpendo una traversa, poi s'incarica di calciare il penalty vincente al 30'. Nella ripresa, al 15' arriva su punizione il gol di capitano Nuzzi, complice la

barriera messa male. A fine gara, Valente saluta il Perriello da vincitore e si prepara, stando ai rumors vicini allo spogliatoio policoresi, a una nuova avventura per la prossima stagione. Tutto questo, con un Avigliano soft a fare da "sparring partner". La partita: nel primo tempo la porta difesa da Labriola pare stregata per il Policoro, che inquadra lo specchio per ben tre volte, raccogliendo anche un legno. La compagine ospite pare andare in difficoltà sul pressing alto portato dai cen-

trocampisti policoresi che, quando recuperano palla, tentano di innescare prontamente la premiata ditta Savoia-Ragazzo. I primi brividi per il team ospite arrivano dopo nemmeno dieci minuti di gioco quando Ferrara incocchia con un bonide la traversa dal 18 metri, recupera il rimbalzo e a botta sicura si vede deviare la conclusione in corner da un attentissimo Raimondi. Ci provano ancora Savoia e il solito Ferrara, ma Labriola, attento, salva in entrambe le occasioni. Poi alla

mezz'ora Berardone decreta un rigore sacrosanto ai padroni di casa, per un vistoso fallo di Sabato su Ferrara. Timide proteste granata, ma il direttore di gara è inflessibile. La rincorsa dagli undici metri la prende Savoia che incassa freddamente, con Labriola impietrito. L'Avigliano incassa e si limita a non collezionare altri gol al passivo, chiudendo (quasi) indenne la prima frazione di gioco. Il rientro in campo per i secondi 45 minuti punta i riflettori su capitano Nuzzi. Al minuto 15

infatti, una punizione dai 20 metri viene scaraventata in porta dal forte numero 5 per il raddoppio che smorza le speranze granata. Dopo il raddoppio la musica non cambia, con il Policoro che addirittura cerca la giocata accademica, mentre l'Avigliano si mostra impegnato a onorare il campionato senza altri obiettivi. I biancorossoazzurri capiscono che la situazione non potrebbe farsi pericolosa. Valente sostituisce Oriolo e Savoia con Sessa e Cappiello. L'Avigliano però demorde, e tentennante, rischia quasi di subire il tris quando Cifarelli, di sinistro, sembra battere il neo entrato Conte, ma Vaccaro è providenziale a opporsi e a mantenere il risultato.

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI				
Retrocessioni		Pistici salvo	Pistici retrocesso	
Eccellenza	Promozioni	1 OPPIDO	1 OPPIDO	
	Retrocessioni	2 Miglionico Ferrandina	3 Miglionico Ferrandina Borussia P.	
Promozione	Promozioni	2 Scanzano A. Potenza	2 Scanzano A. Potenza	
	Retrocessioni	2 Bella e perdente Varisius-Montescagl.	3 Bella Varisius Montescaglioso	
Prima Categoria	Promozioni	2 Controsenso Latronico	2 Controsenso Latronico	
	Retrocessioni	3 Savoia Metanauto e perd. spareggio Montemilone-Francavilla	4 Savoia Metanauto Montemilone Francavilla	
Seconda Categoria	Promozioni	3 Possidente Ruvo Sanseverinese	3 Possidente Ruvo Sanseverinese	
	Retrocessioni	4 S. Melfi Pietrapertosa Sarconi e la terza classificata del triangolare tra G.R. Bella-Balvano-Castelluccio	5 S. Melfi Pietrapertosa Sarconi seconda e terza del triangolare tra G.R. Bella-Balvano-Castelluccio	
Terza Categoria	Promozioni	4 Verderuolo, Real Atella, Paternicum, Valsarmento		



Il tecnico dell'Oppido Manniello portato in trionfo da Volturmo (foto di Incubo biancoverde)